



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

Conferimento dell'incarico di Vicecommissario, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 20-ter, comma 2 ter del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante “Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”, convertito, con modificazioni, in legge 31 luglio 2023, n. 100, e successive modifiche ed integrazioni - Ing. Gianluca Loffredo – 1° giugno 2026 – 31 dicembre 2026.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- DATO ATTO** che allo scopo di fronteggiare le conseguenze degli eccezionali eventi alluvionali verificatisi sui territori delle Regioni Emilia-Romagna, Marche e Toscana a partire dal mese di maggio 2023:
- il Consiglio dei Ministri, nelle sedute del 4, 23 e 25 maggio 2023 ha deliberato, per 12 mesi, lo stato di emergenza di rilievo nazionale nei territori di cui trattasi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 24 del D. Lgs. n. 1 del 2018, recante il *Codice della protezione civile*, in seguito prorogati di ulteriori 12 mesi con successive deliberazioni adottate nelle sedute del 20 marzo e del 6 maggio 2024;
 - il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 27 giugno 2023, ha deliberato l'adozione del decreto-legge n. 88 del 2023, recante “*Disposizioni*



urgenti per la ricostruzione nei territori colpiti dall'alluvione verificatasi a far data dal 1° maggio 2023”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 5 luglio 2023, n. 155, non convertito in legge, ma il cui contenuto è stato trasfuso, con modificazioni, nel decreto-legge n. 61 del 1° giugno 2023, recante “*Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 nonché disposizioni urgenti per la ricostruzione nei territori colpiti dai medesimi eventi*”, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, allo scopo di regolare, nel suo complesso, il processo di ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi alluvionali sopra citati prevedendo, altresì, la nomina di un Commissario straordinario di Governo regolandone le attività e stanziando le occorrenti risorse finanziarie;

- il Consiglio dei Ministri ha deliberato, lo stato di emergenza di rilievo nazionale nei territori della Regione Emilia-Romagna, a seguito degli eventi verificatisi il 21 settembre 2024 e 29 ottobre 2024;
- **l'articolo 1, comma 604, della legge 30 dicembre 2025, n. 199**, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”, che allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 di cui al richiamato decreto-legge n. 61 del 2023, ha **prorogato fino al 31 dicembre 2026** il termine per lo svolgimento delle attività di ricostruzione oggetto del citato decreto-legge e delle attribuzioni del Commissario straordinario, disponendo, altresì, lo stanziamento di risorse finanziarie aggiuntive finalizzate alla prosecuzione dell'attività del Commissario straordinario di Governo, della struttura commissariale e per le funzioni di avvalimento ivi autorizzate;

VISTO

il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 24 gennaio 2025, foglio n. 243, con il quale l'Ing. Fabrizio Curcio, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;

VISTO

il decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 2026, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 5 febbraio 2026, foglio n. 385, con il quale il suindicato incarico conferito all'Ing. Fabrizio Curcio, con DPR 13 gennaio 2025, quale Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpiti dagli eventi alluvionali che si sono verificati a partire dal 1° maggio 2023, ai sensi dell'art. 20-ter, comma 1-bis, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, è stato prorogato al 31 maggio 2026;

VISTA

l'ordinanza commissariale **n. 44 del 21 maggio 2025**, ammessa a registrazione dalla Corte dei Conti in data 9 giugno 2025, al foglio 1549 con la quale si è provveduto alla riorganizzazione della struttura di supporto al Commissario straordinario, nei termini di legge, prevedendo, in particolare che la struttura medesima si articola in due Aree di livello dirigenziale generale, e **n.8** servizi di livello dirigenziale non generale e **n.3** Unità organizzative;

VISTO	in particolare, l' articolo 20-ter, comma 2 ter del citato decreto-legge n. 61/2023, che stabilisce: <i>“Il Commissario straordinario può nominare un vicecommissario che lo coadiuva nel coordinamento delle attività e il cui compenso è determinato ai sensi dell’articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111”</i> ;
VISTO	l’articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011 n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, per il quale <i>“il compenso dei commissari o sub-commissari è composto da una parte fissa e da una parte variabile. La parte fissa non può superare 50 mila euro, annui; la parte variabile, strettamente correlata al raggiungimento degli obiettivi ed al rispetto dei tempi di realizzazione degli interventi ricadenti nell'oggetto dell'incarico commissariale, non può superare 50 mila euro annui”</i> ;
VISTO	il <i>curriculum vitae</i> dell’Ing. Gianluca Loffredo dal quale si evince un’ampia e approfondita conoscenza delle tematiche relative ai processi di ricostruzione e della prevenzione del rischio idraulico e idrogeologico, maturata attraverso anni di studi e pluriennale collaborazione accademica, oltre che attraverso documentata esperienza professionale, nell’ambito della quale risultano da ultimo l’incarico di Sub – Commissario presso la Struttura Commissariale Sisma centro Italia 2016-2017, l’incarico di Vicecommissario per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio dell’isola di Ischia (NA) a partire dal 26 novembre 2022, conferito con decreto del 1 febbraio 2023, n.2, ai sensi dell’art. 8 dell’OCDCPC n. 951 dell’11 dicembre 2022, l’incarico di Esperto nell’ambito della Struttura commissariale per la ricostruzione dell’Alluvione 2023 in Emilia-Romagna, conferito dal Commissario straordinario pro-tempore gen. C.A. Francesco Paolo Figliuolo;
VISTA	la determina n. AKW67R5 DE12025 0000089 del 24 giugno 2025 con la quale il Commissario Straordinario ha conferito all’Ing. Gianluca Loffredo l’incarico di Vicecommissario con decorrenza dal 24 giugno 2025 sino al 31 maggio 2026 ;
TENUTO CONTO	dei positivi esiti conseguiti nell’espletamento dell’incarico di Vicecommissario conferito con la citata determina;
ATTESA	la necessità di continuare ad avvalersi di un Vicecommissario di supporto al Commissario straordinario alla ricostruzione nell’esercizio delle competenze attribuite con il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, e successive modifiche ed integrazioni;
TENUTO CONTO	della disponibilità delle parti a proseguire nello svolgimento dell’incarico sopra citato;
RITENUTO	di dover stabilire in complessivi euro 100.000,00 annui, al netto di IVA e cassa previdenziale (4%), il compenso del Vicecommissario, tenuto conto della complessità e rilevanza dei compiti affidati;
RITENUTO	altresì opportuno determinare che il compenso sia erogato in due parti, di cui una fissa, pari a 50.000 euro annui, pagata mensilmente in ratei di uguale importo ed una variabile, pari ad ulteriori 50.000 euro annui, da corrispondersi in unica soluzione, al termine del mandato, a seguito della valutazione effettuata dal Commissario delle attività svolte dal Vicecommissario, dei tempi di realizzazione degli interventi affidati e dei risultati raggiunti dallo stesso;

RITENUTO	inoltre necessario prevedere per il Vicecommissario il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio connesse all'espletamento delle attività demandate, nell'ambito delle risorse disponibili allo scopo per il funzionamento della struttura sulla contabilità speciale del Commissario straordinario di cui all'art. 20- <i>quinquies</i> del decreto-legge n. 61/2023 e s.m.i.;
VERIFICATA	l'insussistenza di situazioni, anche potenziali di conflitto di interesse di cui all'articolo 53, comma 14, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e l'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità dell'incarico, secondo quanto dichiarato dall'Ing. Gianluca Loffredo con dichiarazione resa in data 20 aprile 2026;
VERIFICATA	la copertura finanziaria sulla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario, ai sensi dell'articolo 20- <i>quinquies</i> del decreto-legge n. 61/2023 e s.m.i.;

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente richiamati:

- a) Di rinnovare all'Ingegnere Gianluca Loffredo, CF [REDACTED], nato ad [REDACTED], Via [REDACTED] - [REDACTED], l'incarico di Vicecommissario per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 nelle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, già conferito con determina n. AKW67R5 DE12025 0000023 del 27 febbraio 2025.
- b) Il Vicecommissario ha il compito di assicurare, sulla base degli indirizzi impartiti dal Commissario straordinario, il coordinamento delle Aree della struttura di supporto, il raccordo di tali Aree con le unità organizzative a diretto riporto del Commissario medesimo, il necessario raccordo con gli enti territoriali ed, in generale, con i diversi soggetti attuatori, allo scopo di accelerare gli interventi connessi alla ricostruzione pubblica, a seguito degli eventi calamitosi di cui all'articolo 20-*bis* del decreto-legge n. 61 del 2023, richiamato in premessa.
- c) Il Vicecommissario sostituisce il Commissario in caso di assenza o impedimento e a lui è delegata in ordinario la firma degli atti e provvedimenti di concessione dei contributi per la ricostruzione privata di cui all'art. 20-*septies* del decreto-legge n. 61 del 2023 e successive modifiche ed integrazioni, nonché gli atti connessi e/o conseguenti ad accordi e/o convenzioni sottoscritti dal Commissario.
- d) Al Vicecommissario sono delegate le funzioni del datore di lavoro - Commissario straordinario alla ricostruzione - di cui all'articolo 18 del decreto legislativo n. 81/2008. Restano fermi in capo al Commissario gli obblighi del datore di lavoro non delegabili di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 81/2008.
- e) Al Vicecommissario è delegata la firma di comunicazioni e atti inerenti al coordinamento generale delle attività, ivi inclusi gli atti di riscontro via *pec* ai cittadini.
- f) Il Vicecommissario ha, inoltre, il compito di assicurare il necessario supporto nello svolgimento delle attività di competenza commissariale di cui all'art. 20-*novies.1* del richiamato decreto-legge n. 61/2023 e s.m.i., favorendo, a tale fine, il migliore raccordo con le Regioni e le Autorità di Bacino Distrettuali territorialmente competenti.

- g) L'incarico di cui trattasi decorre dalla data del **1° giugno 2026** ed ha durata sino al **31 dicembre 2026**, salvo ulteriore proroga del mandato commissariale prevista da norma di legge. Le Parti potranno decidere di comune accordo e per iscritto, di rinnovare lo stesso.
- h) Ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011 n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, il compenso per l'incarico suindicato è fissato in euro **100.000,00 annui**, al netto di IVA e cassa previdenziale del 4%, oltre al rimborso delle spese documentate sostenute per l'espletamento dell'incarico.
- i) L'importo suindicato viene erogato in due parti, di cui una fissa, pari a **50.000** euro annui, pagata mensilmente in ratei di uguale importo, ed un variabile, pari ad ulteriori **50.000** euro annui, da corrispondersi in unica soluzione, al termine del mandato, a seguito della valutazione effettuata dal Commissario delle attività svolte, dei tempi di realizzazione degli interventi affidati e dei risultati raggiunti dal Vicecommissario.
- j) Al Vicecommissario è riconosciuto, altresì, il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio connesse all'espletamento delle attività demandate, a valere sulla contabilità speciale intestata al Commissario, di cui all'art. 20-*quinquies* del decreto-legge 1° giugno 2023, n.61 e successive modifiche ed integrazioni.
- k) La spesa relativa al presente incarico, finanziata ai sensi dell'articolo 20 *quinquies*, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, e successive modifiche e integrazioni, graverà sulla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario, di cui al medesimo articolo 20-ter, comma 7, lettera e) del richiamato decreto-legge;
- l) Il presente provvedimento, notificato all'interessato, avrà efficacia all'avvenuta accettazione dell'incarico e sarà pubblicato sul sito internet istituzionale della struttura commissariale nella Sezione Amministrazione trasparente.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fabrizio Curcio

Il Direttore dell'Area amministrativa,
giuridica, finanziaria
Manuela Messina